

**F** Franchini Yacht, va detto subito, è uno dei pochi cantieri italiani che hanno resistito alla crisi degli anni scorsi. Con abilità e, forse, un pizzico di fortuna i titolari del cantiere sono riusciti a galleggiare all'interno del mercato italiano, grazie anche a una mano ricevuta da quello tedesco. Nel momento in cui i diportisti si sono rivolti verso quei prodotti ad alto rapporto "value for money" i Franchini erano tra le barche giuste: estetica classica, costruzione solida, grandi doti di autonomia e abitabilità sono divenuti beni rifugio. Anche nella tipologia, con la riemergente *deck house* (che una volta era



• **Finitura e qualità dei materiali**

di buon livello

• **Attrezzatura velica semplice ma non povera**

• **Motore esuberante**

• **Altezza in dinette nonostante la grande fuga**



# FRANCHINI 37 L

tipica della barche pesantone e lente) cui si sono piegati anche i famosi cantieri nordici, erano già pronti. Come dire che i Franchini erano al posto giusto nel momento giusto. E hanno fatto tendenza, se qualche anno fa erano tra i pochi, adesso la tipologia "comodosa" è indagata da tutti i cantieri e c'è una concorrenza davvero intensa che ha prodotto barche a vela complete: comode e rapide. E, per noi fatto posi-

vo, è scomparso il motorsailer in senso classico, una barca che troppo spesso dietro l'aspetto solido d'imponente nascondeva poverissime caratteristiche marine, ma veniva supinamente apprezzata per l'aspetto se non altro "tranquillizzante".

## Il disegno

Balza subito all'occhio la tuga importante che protegge una dinette molto ampia con grande visibilità. Questa soluzione, di solito dedicata a barche di una quindicina di metri, su una barca più corta è esteticamente più ri-

schiosa ma ci sembra ben risolta e armonizzata con la carena. Le linee d'acqua hanno poppa larga e prua sottile con la sezione maestra piuttosto arretrata secondo uno schema simile alle barche da regata. Prima di navigare sul Franchini 37 L abbiamo sospettato la possibilità di percepire una mancanza di volumi a prora, in realtà anche nel passaggio sull'onda il Franchini manifesta una apprezzabile dolcezza e adeguate caratteristiche. Anche nella marcia a motore, che con uno schema di volumi simile può risultare faticosa per la difficoltà di "salire" senza la "tra-

1 - La cucina longitudinale permette l'attività di più cuochi.

2 - Il logo del cantiere sotto al tambuccio.

3 - Il tavolo della dinette: notare il fatto che il divano è lungo 2,5 m.

4 - Piuttosto cospicuo l'angolo del carteggio.

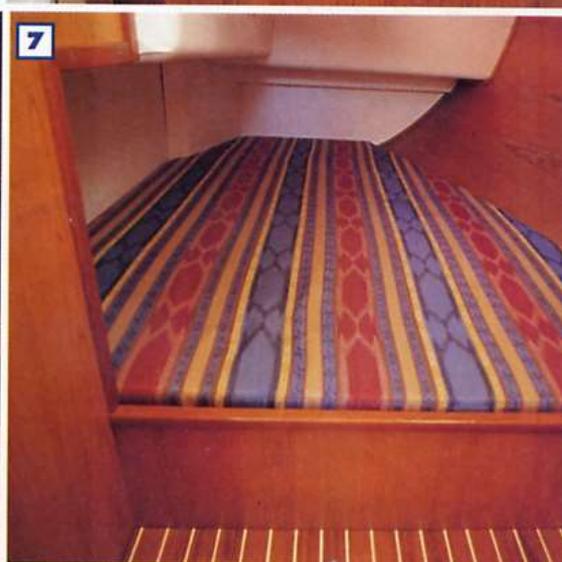
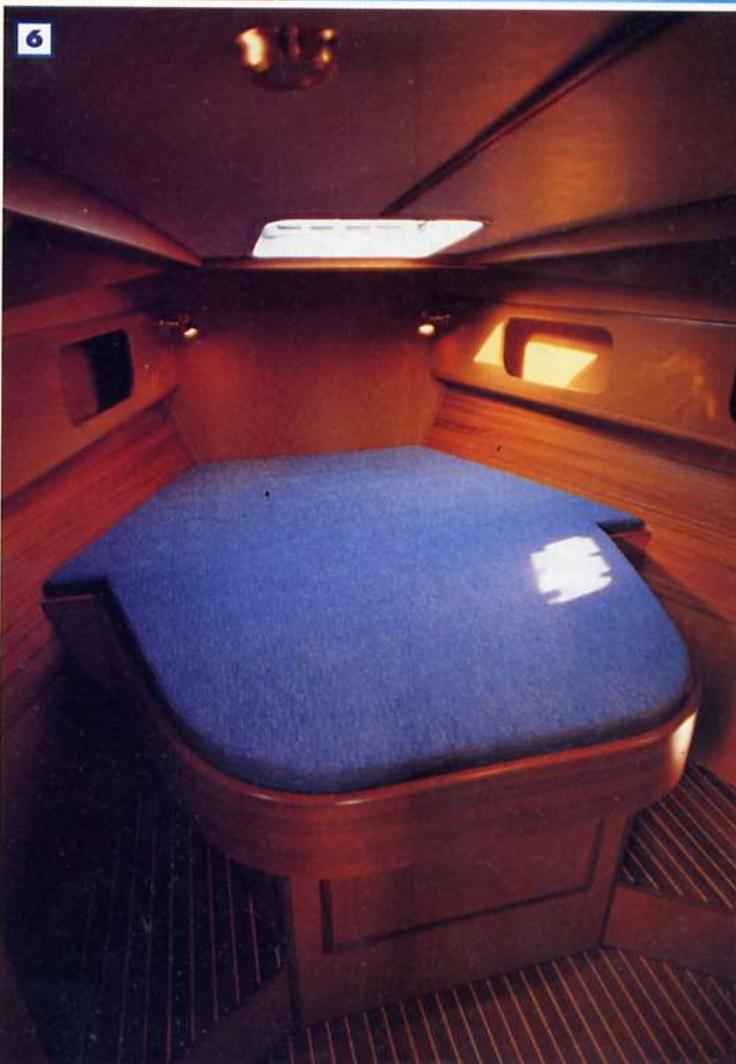
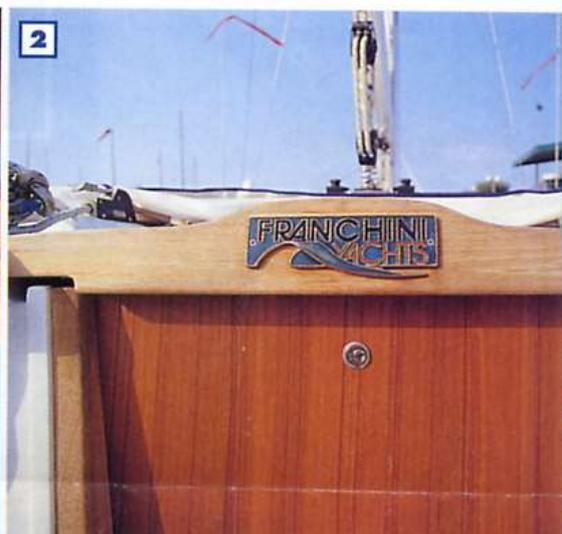
5 - Il quadro elettrico è quasi surdimensionato rispetto alle misure della barca.

6 - La cabina di prua con letto aperto su tre lati.

7 - La cabina di poppa.

8 - Vista d'insieme del quadrato, uno dei punti di forza della barca, favorito dalla struttura deck house.

9 - Il bagno, ben dimensionato per un equipaggio di quattro persone.



zione" del genoa abbiamo poi verificato un passaggio morbido. I numeri della carena sono da barca a vela tradizionale, con un dislocamento medio, una discreta lunghezza al galleggiamento, un piano velico equilibrato per l'uso mediterraneo. I Franchini 37 saranno presto costruiti, come tutto il resto della produzione del medesimo marchio e anche i cruiser a motore Pershing dei Cantieri Navali dell'Adriatico, con il sistema Scrimp di cui abbiamo parlato nel numero scorso. Si tratta di una lavorazione sottovuoto per imbarcazioni di serie, che promette di minimizzare i fe-

nomeni osmotici e migliora le caratteristiche meccaniche del manufatto. La coperta ha uno schema tradizionale con pozzetto a poppa, buoni i passavanti e la zona di prua. Il pozzetto ha una ruota di discrete dimensioni e consente una buona circolazione nonostante la tuga un poco alta che nasconde la vista verso prora. Adeguato il passaggio verso la dinette, con una scaletta breve che non costringe a equilibrismi e consente una circolazione "continua" da e verso gli interni. Ad esser pignoli ci sarebbe da migliorare i due gradini con dei sostegni o un'inclinazione verso l'e-

sterno per essere più stabili a barca sbandata.

Carino il tavolino pieghevole che trova posto davanti alla colonnina e che non invade lo spazio disponibile. Come sempre siamo contro alle consolle degli strumenti in prossimità della ruota, che sembrano piacere tanto ai diportisti ma che si possono consultare solo in piedi.

## Sottocoperta

Gli interni si articolano su due cabine matrimoniali doppie, la ampia dinette di centro barca e un bagno di adeguate dimensio-



## FRANCHINI 37 L

ni a prua. Lo schema è comodo per due coppie anche se nel complesso avremmo preferito qualche centimetro di più sottocoperta (in dinette h cm 183) vista la dimensione della tuga. Questo Franchini 37 L in definitiva può risultare molto comodo per persone sotto il metro e ottanta.

Come sempre pregevole la qualità dei materiali impiegati e la lavorazione dei legni, con abbondanza di teak del Siam massello e compensato finiti con vernice poliuretana satinata. Adeguate alla classe della barca le dotazioni di cucina e bagni, ol-

tre che gli impianti in generale. Fin troppo evoluto il quadro elettrico con un numero di strumenti e interruttori da megayacht. Inutile dire che la cosa che si apprezza immediatamente è la luminosità della dinette, il cui divano si estende per due metri e mezzo. Gradevole la visibilità verso prua dei tre finestrini, che torna utile anche nella navigazione invernale potendo disporre di un autopilota evoluto con telecomando in carteggio o portatile.

### Qualità nautiche

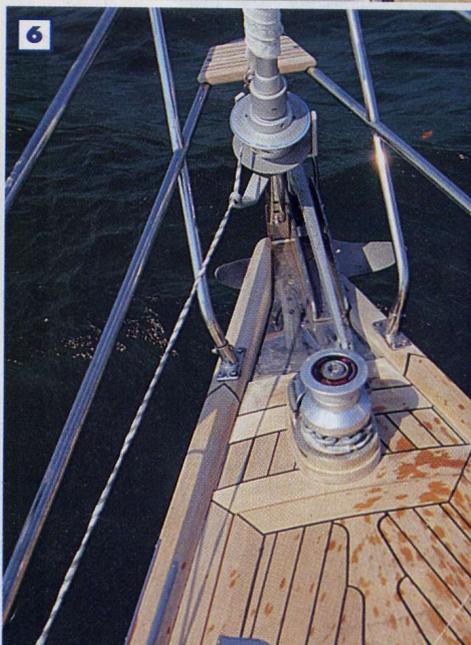
La prova è avvenuta con buon vento nel mare di Riccione, a pochi passi dal cantiere produttore, purtroppo il momentaneo "oscureamento" del Gps (dovuto a de-

terioramento del segnale per interferenze) non ci ha consentito di rilevare le velocità alle varie andature e dobbiamo fidarci delle sensazioni.

La massima velocità teorica della carena è di 7,8 nodi, velocità presto raggiunta grazie alla potenza del motore installato che porta ad un rapporto di circa otto cavalli per tonnellata. Ai massimi regimi la poppa si immerge con decisione, altro segno di quanto detto.

La navigazione a vela è agevolata dalla avvolgibilità di entrambe le vele. Il tamburo del genoa è esterno, la regolazione della randa è assistita bene, con vang e trasto (sulla tuga) efficienti. Il taglio delle vele è discreto per le andature larghe. Dopo aver saggia-

- 1 - In navigazione nelle acque di Romagna.
- 2 - Il piede d'albero.
- 3 - Un bel tavolo esterno che non ingombra i passaggi in pozzetto.
- 4 - A poppa una piattaforma di linea sobria, dotata di scaletta.
- 5 - Uno dei quattro winch self tailing.
- 6 - La zona di prua con la coperta di teak che arriva fino al musone. Il tamburo dell'avvolgifiocco è esterno.
- 7 - Il pozzetto ha una timoneria classica con chiesuola e sedile a schiena d'asino.
- 8 - Il trasto è sulla tuga, come nello spirito della barca, ma la sua efficienza è assicurata, contrariamente ad altre situazioni simili.



to le doti della carena si può dire che non si tratta della tipica carena crocieristica che non digerisce la bolina. Qualche volta si può anche andare controvento senza usare il motore soprattutto se si rinuncia al rollaranda e si punta su vele più performanti come una randa full battened.

Il timone risponde bene, anzi è fin troppo dolce, anche a barca sbandata. Le velocità, pur senza riferimenti strumentali, sembrano del tutto adeguate alle dimensioni della carena e alla superficie velica impegnata. I movimenti in acqua sono prevedibili e composti anche con il mare in poppa e andature con vele a farfalla (di solito instabili) o simili. Come dall'osservazione statica abbiamo avuto l'impressio-

ne di una carena nervosa e giovanile, i futuri armatori dovranno stare attenti a non sbagliare con la distribuzione dei pesi (soprattutto caricando troppo la prua) per poterne sfruttare le caratteristiche e la morbidezza nel passaggio sull'onda.

In conclusione il Franchini 37 L è per il cantiere romagnolo (che sta spostando la sua sede, visto l'arrivo della tecnologia Scrimp, fuori dei confini del Sangiovese) una buona prima barca.

E' infatti il primo gradino di una gamma che si protende verso dimensioni più grandi e può soddisfare chi cerca certe caratteristiche che solo questa tipologia può regalare. Oltre tutto adesso è di moda avere tanta tuga e tante finestre.



## LA PROVA IN CIFRE

### FRANCHINI 37 L

#### Progettista

Franchini Yachts.

#### Prezzo

Alla boa, con immatricolazione, 285 milioni più Iva.

#### Lo scafo

Materiale vtr rinforzata, opera morta e coperta di sandwich di Termanto • piano di calpestio in coperta, pagliolo, falchetta e panche pozzetto rivestiti di teak • bulbo di ghisa rivestito di vtr • pala del timone di vtr con anima di Pvc e asse inox • lunghezza ft m 11,40 • scafo m 11,20 • al gall. m 9,80 • larghezza m 3,60 • pescaggio m 1,65 • disloc. kg 6.200 • zavorra kg 2.200.

#### Motore

Yanmar 3YH2 turbocompresso da 55 cv • 3 cilindri • trasmissione Sail drive • serbatoio gasolio di acciaio da 200 lt • elica di bronzo tripala fissa • batteria motore da 100 Ah • servizi 180 Ah • autoclave • boiler da 20 lt • estrattore gas.

#### Interni

Paratie di compensato marino e paglioli di di teak filettato acero • posti letto 4 in due cabine • 1 bagno con doccia • lavello con rubinetto miscelatore • cucina con fornello basculante a 3 fuochi, forno, 2 lavelli, frigo da 70 lt • serbatoio acqua di vtr da lt 350 • misure: dinette lunghezza m 2,50 - altezza m 1,83 - tavolo aperto m 1,39 x 80 - tavolo carteggio m 1,20 x 59 • cucina: h 1,74 • cabina armatore h 1,78 - letto m 1,90 x 1,40 • cabina di poppa h m 1,79 - letto m 1,90 x 1,30.

#### Piano velico

Sup. velica mq 88 • albero poggiato in coperta • avvolgifiocco manuale • 4 winch self tailing • corredo base: randa e genoa avvolgibile.

#### Dotazioni di serie

Ferramenta, pulpiti, bitte, lande, musone di acciaio - barra di rispetto di acciaio - barometro - bussola - strumenti motore - luci di via - cime ormeggio - verricello da 700 W - ancora Bruce da 15 kg con catena - 6 parabordi - 1 pompa sentina elettrica, 1 manuale - scaletta bagno - estintori.

#### In sintesi

Un anno di vita e già un certo successo per il più piccolo della gamma Franchini Yacht. Una carena veloce con interni abitabili con due matrimoniali e un bagno.

#### Indirizzi

**Costruttore**  
Franchini Yachts,  
via dell'Industria 9,  
47036 Riccione (RN)  
tel. 0541/ 603606,  
fax 602303.

**Ufficio vendite**  
tel. 0547/75795,  
fax 75799.



Sotto, il layout interno articolato su due cabine doppie (la armatoriale è prevista a prora) separate divise dall'ampia zona centrale della deck house. C'è un solo bagno ma comodo.

